

che voglia comunicare alla Camera al più presto possibile la sentenza o il dispositivo della sentenza pronunciata ieri dalla Cassazione riguardante il nostro ex collega onorevole Nunzio Nasi.

Le ragioni della mia domanda sono così intuitive (le accennai in principio di seduta) che non credo necessario esporle. Credo anzi che siano tali che forse di questa eccitazione l'onorevole guardasigilli non aveva neppure bisogno. Però era forse opportuno, per ragioni che s'intendono, che il nostro desiderio fosse oggi stesso manifestato, affinché l'onorevole ministro ci dia fino da oggi assicurazioni in proposito.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, onorevole ministro di grazia e giustizia.

ORLANDO V. E., ministro di grazia e giustizia. Come è naturale, non ho alcuna notizia ufficiale della sentenza cui l'onorevole Turati allude.

Quando mi sarà comunicata, io, per rispetto delle corrette norme costituzionali e delle prerogative della Camera, ne darò immediatamente comunicazione ufficiale alla Presidenza.

Una voce. Come sempre è stato fatto.

SANTINI. Prima però esauriremo l'ordine del giorno delle varie condanne. (*Siede*).

Sull'ordine del giorno

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cimorelli.

CIMORELLI. Vorrei pregare l'onorevole presidente e la Camera di iscrivere nell'ordine del giorno per la seduta di domani il disegno di legge n. 41 « Lotteria nazionale a favore di alcuni ospedali della provincia di Molise ».

GRASSI VOCI. Ed io, onorevole Presidente, rivolgerei eguale preghiera per il disegno di legge n. 37 « Stazione di agrumicoltura e frutticoltura in Acireale ».

PRESIDENTE. Se il Governo non ha difficoltà...

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Consento nelle due domande testè fatte. Nel tempo stesso prego la Camera di volere iscrivere sin da ora per le sedute pomeridiane, dopo il disegno di legge sull'ordinamento giudiziario e quello sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, il disegno di legge « Provvedimenti per la città di Roma »; così pure pregherei che per le sedute antimeridiane, dopo i disegni di legge già iscritti, e i due per i quali è stata fatta domanda testè, venisse posto

nell'ordine del giorno il disegno di legge n. 611 « Provvedimenti per la Sardegna ». (*Benissimo! — Bravo!*)

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, anche un altro disegno era iscritto per le sedute del mattino...

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ma quello era stato iscritto per equivoco; invece è da iscriversi nell'ordine del giorno il n. 641: « Pensioni relative agli ufficiali subalterni ».

LARIZZA. Onorevole presidente del Consiglio, sarebbe urgente anche il disegno di legge riguardante la frazione di Bova Marina.

PRESIDENTE. Non sarebbe il caso, onorevole presidente del Consiglio, di iscrivere i numeri 41 e 39 dopo le interrogazioni subito in seduta pomeridiana?

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Me ne rimetto completamente a quello che fa il Presidente; faccia pure.

BISSOLATI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BISSOLATI. Mi permetto di ricordare all'onorevole presidente del Consiglio che egli mi promise alcun tempo fa che, subito dopo gli organici, sarebbe stato iscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge intorno agli usi civici, mattina o sera io sono indifferente.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Veramente abbiamo stabilito di iscrivere prima la discussione della legge per Roma; ma tanto questa, quanto il disegno sugli usi civici debbono essere egualmente discussi. Non ne faccio questione: se l'onorevole Bissolati, dietro la mia promessa, preferisce...

SANTINI. La legge per Roma oramai è fissata prima.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Va bene. Allora metteremo gli usi civici subito dopo la legge per Roma.

BISSOLATI. Acconsento.

La seduta termina alle ore 19.50.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 9.

Discussione dei disegni di legge:

1. Pensioni relative agli ufficiali subalterni (641).

2. Modificazione alla legge sull'ordinamento del Regio Esercito e dei servizi di-